



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 272 del 26.11.2024

Oggetto:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO DI PRELIEVO EMATICO PER IL BIENNIO 2025-2026 - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA RESANA STP SRL - CIG: B4737970BA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE SOCIO-CULTURALE

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese **novembre**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 15 del 29/10/2024 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 04/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto la definizione delle modalità di erogazione del servizio di prelievo ematico, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all'affidamento, per il biennio 2025-2026, dello stesso servizio di pubblica utilità rivolto al soddisfacimento di bisogni primari dei cittadini, in specie rientranti nelle fasce deboli della popolazione.

Ritenuto pertanto di avvalersi della collaborazione di un professionista specializzato nel settore che svolga il servizio secondo quanto indicato dalla deliberazione dall'Organo Esecutivo sopra richiamata.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*
- *l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;*
- *le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;*

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente ad un operatore economico specializzato nel settore.

Considerato che l'importo della fornitura/servizio è inferiore alla soglia di € 140.000,00 e pertanto si ritiene opportuno procedere all'individuazione del contraente con procedura negoziata senza bando con interpello ad un solo operatore ai sensi del regolamento comunale per lavori, forniture ed i servizi in economia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma di e-procurement della regione Lombardia SINTEL ARIA LOMBARDIA.

Considerato che con procedura esperita sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL ARCA LOMBARDIA, è stata interpellata la Ditta Resana Stp Srl con sede in Piancogno (BS) in Via Vittorio Veneto n. 14 (Codice Fiscale e Partita Iva n. 04336330982), istituzionalmente registrata e qualificata in SINTEL, la quale ha presentato offerta per la fornitura del servizio richiesto entro il termine ultimo stabilito.

Visto il report della procedura n. 191534083, dal quale si evince la regolarità delle operazioni svolte in via telematica, la regolarità dell'offerta presentata, l'importo unitario orario offerto è pari a €.

15,50 oltre all'IVA di legge per lo svolgimento del servizio di prelievo ematico domiciliare per il biennio 2025-2026.

Considerato altresì che:

- in riferimento alla particolare tipologia del servizio, che prevede la prestazione di prelievo ematico a domicilio, risulta necessario conoscere in modo dettagliato gli accessi alle abitazioni nelle fitte vie dei centri storici di Ceto e Nadro, al fine di garantire, in caso di urgenza, una buona tempestività e qualità del servizio offerto;
- La particolare struttura del mercato relativo al servizio in oggetto e il ristretto novero dei soggetti operanti all'interno dello stesso, lasciano presumibilmente presupporre un limitato grado di interesse e partecipazione alla presente procedura di affidamento;
- L'Amministrazione aggiudicatrice e l'utenza servita dalla predetta ditta, in particolare le persone anziane, hanno sempre dimostrato apprezzamento del servizio per la qualità e la solerzia nella prestazione.

Ritenuto pertanto opportuno, ai sensi dell'art. 49 comma 4 del D.Lgs 36/2023, reinvitare la ditta Resana Srl alla presentazione della propria offerta nella procedura di gara.

Dato Atto che:

- la ditta Resana Srl, già appaltatrice negli scorsi anni per il Comune di Ceto dello stesso servizio, ha dimostrato nel tempo di eseguire gli interventi richiesti a perfetta regola d'arte rispettando i tempi ed i costi pattuiti. Inoltre gli operatori sanitari della ditta conoscono approfonditamente le vie dei centri storici di Ceto e Nadro e sono in grado di raggiungere le abitazioni dei pazienti più critici in pochissimo tempo, con conseguente raggiungimento di un alto grado di soddisfazione da parte dell'utenza servita;
- la ditta Resana Srl riesce pertanto a rispondere in maniera tempestiva in caso di situazioni di emergenza;
- il prezzo offerto sulla piattaforma SINTEL risulta congruo e competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, soddisfacendo le esigenze dell'Ente.

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso atto che:

- è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;
- è stata verificata la regolarità della posizione propria dell'operatore economico in ordine ai pagamenti ed agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, così come desumibile dal certificato DURC emesso da INAIL n. 45223412 con scadenza validità il 03/01/2025.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa che viene stimato in presunti € 14.000,00 iva compresa.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2025 per la somma di € 7.000,00 ed entro il 31/12/2026 per la somma di € 7.000,00.

Visto il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla ditta Ditta Resana Stp Srl con sede in Piancogno (BS) in Via Vittorio Veneto n. 14 (Codice Fiscale e Partita Iva n. 04336330982), l'incarico per il servizio infermieristico di prelievi ematici per il biennio 2025-2026 per una spesa annua presunta quantificata in €. 7.000,00 oneri di legge inclusi.
3. Di dare atto che il costo unitario del servizio suddetto di € 15,50 oltre all'IVA di legge è stato acquisito tramite piattaforma regionale ARIA-SINTEL, come da Report n. 191534083.
4. Di dare atto che il servizio si svolgerà secondo le indicazioni previste dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 04/11/2019.
5. Di impegnare la spesa di €. 14.000,00 come di seguito indicato:
 - € 7.000,00 al capitolo 11040306/1 – Missione 12 – programma 7 – Piano Finanziario U.1.03.02.15.009 del bilancio 2024/2026 esercizio 2025, ai sensi dell'art 183 comma 6 del D.Lgs 267/2000;
 - € 7.000,00 al capitolo 11040306/1 – Missione 12 – programma 7 – Piano Finanziario U.1.03.02.15.009 del bilancio 2022/2024 esercizio 2026, ai sensi dell'art 183 comma 6 del D.Lgs 267/2000.
6. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2025 per la somma di € 7.000,00 ed entro l'esercizio finanziario 2026 per la somma di € 7.000,00.
7. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

8. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
9. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
10. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
11. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
12. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 26.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 26.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 27.11.2024

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena